



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DI € 100.000

Articolo 1. Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i termini e le procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui al comma 1 lett. vvvv) dell'articolo 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice) di importo inferiore a € 100.000,00 ai sensi degli articoli 31 comma 8, 36 comma 2 lett. a) e b) e 157 comma 2 del Codice e della legge regionale della Sardegna n. 8 del 13 marzo 2018.

L'affidamento dei servizi avviene nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1 e 42 del Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese e tenuto conto di quanto previsto dalle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018.

Articolo 2. Fonti normative

Il presente Regolamento è stato redatto sulla base e in conformità alle seguenti disposizioni normative:

1. Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici;
2. Legge regionale Sardegna n. 8 del 13 marzo 2018 recante Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
3. Decreto del Ministro della Giustizia del 17/06/2016 (G.U. 27/07/2016, n. 174) in vigore dal 27/07/2016;
4. Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
5. Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 424 del 2 maggio

2018;

6. Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
7. Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018;
8. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

Articolo 3. Soglie di riferimento

Le soglie di riferimento sulla base delle quali saranno disciplinate le modalità e le procedure per l'affidamento dei servizi in argomento sono quelle definite dagli art. 31 comma 8, art. 36 comma 2 lett. a) e lett. b) e art. 157 comma 2 del Codice. Ad esse si aggiunge la soglia di € 20.000,00 introdotta dall'Ente per regolamentare le modalità di affidamento diretto dei servizi.

Di seguito si riportano le soglie di riferimento:

Soglie [Euro]	Riferimenti normativi e del presente Regolamento
< € 20.000,00	Art. 36 comma 2 lett. a) del Codice e art. 7 del presente Regolamento
≥ € 20.000,00 e < € 40.000,00	Art. 36 comma 2 lett. a) del Codice e art. 7 del presente Regolamento
≥ € 40.000,00 e < € 100.000,00	Art. 157 comma 2 del Codice e art. 8 del presente Regolamento

Per il calcolo del valore stimato dell'appalto ai fini della determinazione del superamento delle soglie deve tenere conto dell'importo a base di gara, calcolato come da art. 4 del presente Regolamento, e lo stesso deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali e al netto dell'IVA. Il calcolo del valore dell'appalto tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara quali l'affidamento di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice e le modifiche al contratto di cui all'art. 106 del Codice.

Articolo 4. Calcolo dell'importo a base di gara

Il calcolo dei corrispettivi professionali per la definizione dell'importo a base di gara è stabilito, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, attraverso l'utilizzo delle tabelle di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno

2016 «Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice».

Per le prestazioni ricomprese alla tavola Z-2 allegata al sopracitato Decreto il calcolo del corrispettivo **CP** prevede l'applicazione della seguente espressione:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

Dove:

- il parametro "**V**", definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata al decreto; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;
- il parametro "**G**", relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata al Decreto;
- il parametro "**Q**", relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al Decreto;
- il parametro base "**P**", applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 allegata al Decreto, è dato dall'espressione $P = 0,03 + 10/V$ 0,4.

A tali elementi si aggiungono le «spese e oneri» che sono definiti in base a quanto prescritto dall'art. 5 del citato Decreto.

Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per eventuali prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole Z-2 allegate al Decreto e non determinabili ai sensi del calcolo sopra illustrato, si tiene conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai valori a vacazione di cui all'articolo 6 comma 2 del citato Decreto.

Articolo 5. Elenco operatori economici qualificati SIA del CRC RAS

L'Ente è accreditato per l'utilizzo dell'Elenco aperto di operatori economici qualificati, istituito con Bando 4/2015 e aggiornato con Bando 19/2017, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., di importo inferiore a 100.000,00 euro, ai sensi degli articoli 36, comma 2, lett. a) e b), 157, comma 2 del D. Lgs 50/2016 e della piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza (CRC RAS).

Articolo 6. Procedure di affidamento

I servizi di ingegneria e architettura di cui al comma 1 lett. vvvv) dell'articolo 3 del Codice con valore stimato dell'appalto di importo inferiore a € 100.000,00 possono essere affidati in base alle procedure semplificate previste dall'articolo 36 del Codice e in relazione ai valori delle soglie di riferimento di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

In particolare:

- 1) i servizi di importo inferiore a € 100.000,00 possono essere affidati con la procedura negoziata semplificata prevista dall'articolo 36 comma 2 lett. b) del Codice previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati utilizzando l'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza (CRC RAS), nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti come previsto all'articolo 23 della Legge regionale Sardegna n. 8 del 13 marzo 2018 secondo le modalità previste dall'articolo 8 del presente Regolamento;
- 2) i servizi di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere affidati direttamente, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. a) del Codice anche senza previa consultazione di due o più operatori economici scelti tra quelli iscritti nell'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza (CRC RAS), secondo le modalità previste dall'articolo 7 del presente Regolamento;
- 3) i servizi di importo inferiore a € 20.000,00 possono essere affidati direttamente, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. a) del Codice previa richiesta di preventivo ad un operatore economico scelto tra quelli iscritti nell'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza (CRC RAS), secondo le modalità previste dall'articolo 7 del presente Regolamento.

In virtù del principio di rotazione e del divieto di cumulo degli incarichi, salvo comprovate e motivate esigenze esplicitate dal RUP, un soggetto potrà essere affidatario di un nuovo incarico nella stessa categoria di prestazioni solamente se sono trascorsi almeno 12 mesi dall'affidamento di un precedente incarico in analoga categoria ed il numero degli iscritti al gruppo di prestazioni sia sufficiente a realizzare la turnazione.

Il termine di 12 mesi decorre dalla data di affidamento dell'incarico.

Rimane ferma la facoltà della Stazione Appaltante di ricorrere alle procedure ordinarie anche per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a € 100.000,00.

Articolo 7. Affidamento diretto

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui al comma 1 lett. vvvv) dell'articolo 3 del Codice con valore stimato dell'appalto di importo inferiore a € 40.000,00 si può procedere mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 31 comma 8 e dell'articolo 36 comma 2 lett. a) del Codice.

Nel caso di valore stimato dell'appalto di importo inferiore a € 20.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto, previa negoziazione, con un solo operatore economico selezionato tra gli operatori economici iscritti nell'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza (CRC RAS), previa scelta discrezionale motivata sulla base dei curricula allegati e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti nonché dei principi comunitari di cui all'articolo 30 del Codice. L'importo contrattuale deriverà dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di negoziazione all'importo a base di gara. L'operatore economico selezionato dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice e dei requisiti speciali di cui all'articolo 83 del Codice richiesti in sede di determina a contrarre. Ai sensi dell'articolo 32 comma 2 del Codice si potrà procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre che contiene, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di

carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Nel caso di valore stimato dell'appalto di importo inferiore a € 40.000,00 si può precedere mediante affidamento diretto, previa comparazione delle offerte a seguito di gara informale, consistente nella richiesta di offerte economiche a due o più operatori economici (in ragione della complessità del servizio e dell'intervento) selezionati tra quelli iscritti nell'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza (CRC RAS). La scelta discrezionale degli operatori sarà motivata sulla base dei curricula allegati e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti nonché dei principi comunitari di cui all'articolo 30 del Codice. L'importo contrattuale deriverà dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di negoziazione all'importo a base di gara. L'operatore economico aggiudicatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice e dei requisiti speciali di cui all'articolo 83 del Codice richiesti in sede di determina a contrarre. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei servizi e dell'intervento, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende adottare con una sintetica motivazione, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

Articolo 8. Procedura negoziata semplificata

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui al comma 1 lett. vvvv) dell'articolo 3 del Codice con valore stimato dell'appalto di importo inferiore a € 100.000,00 si può precedere mediante procedura negoziata semplificata ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. b) del Codice previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati utilizzando l'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza (CRC RAS), nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti come previsto all'articolo 23 della Legge regionale Sardegna n. 8 del 13 marzo 2018.

Gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata saranno selezionati automaticamente e direttamente dalla piattaforma telematica tramite sorteggio informatico tra i soggetti iscritti in elenco nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza. Nelle operazioni di sorteggio è utilizzato dalla piattaforma telematica un generatore di numeri casuali, che garantisce il rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi degli articoli 36, comma 1 e 2, lett. a) e b), e 157, del Codice.

Il servizio sarà aggiudicato dall'Ente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 97 commi 2 e 3 lett. b) del Codice.

Articolo 9. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

Articolo 10. Modifiche al regolamento

L'Ente si riserva la facoltà di apportare modifiche in presenza di sopravvenuti interventi legislativi e ove, comunque, ne ravvisi la necessità. Inoltre è facoltà dell'Ente di impartire direttive ove si renda necessario.